PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

LVS_4_ 2016

2. Titolo del progetto

La mafia uccide il silenzio pure! Io sto bene se ne parlo!

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Giulia
Cognome	Arseni
Recapito telefonico	3402509079
Recapito e-mail	plateu87@hotmail.it
Funzione	Componente direttivo Movin'Sounds

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
X Associazione (specificare tipologia) culturale
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
Comune
X Associazione (specificare tipologia) Culturale
Comitato/gruppo organizzato locale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Ass. Movin'sounds

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Associaizone Sovracomunale (Levico Terme, Tenna, Caldonazzo, Calceranica al Lago)

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
X Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
X Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:		
Progettazione	Data di inizio 01/06/2015	Data di fine 11/11/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/01/2016	Data di fine 08/03/2016
Realizzazione	Data di inizio 15/05/2016	Data di fine 30/11/2016
Valutazione	Data di inizio 01/12/2016	Data di fine 01/12/2016

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

Comuni di Levico, Caldonazzo, Calceranica e Tenna

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
X La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
X Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
X Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
X Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 Sensibilizzare l'intera comunità alla lotta contro la mafia e la microcriminalità
2 Promuovere la crescita equilibrata nei giovani, per far assumere loro atteggiamenti responsabili verso se stessi e la società
3 Sviluppare il senso di legalità nella gioventù soprattutto per promuovere la partecipazione attiva e costruttiva della nostra società e su territorio nazionale, usando il canale didattico ove possibile
4 Far acquisire nei giovani comportamenti solidali e tolleranti
5 Sviluppare la libertà di espressione, linguaggio, informazione e creatività attraverso le arti

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
X Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto
14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Paolo Borsellino diceva:
- “Se la gioventù le negherà il consenso, anche l'onnipotente, misteriosa mafia svanirà come un incubo.-”

Il progetto nasce come un un viaggio tra le note amare della storia della Mafia.
L 'idea è quella di far riflettere giovani e non, su temi importanti come questo, per promuovere una crescita consapevole quale l'impegno civile, stimolare ove e quando possibile un' istruzione scolastica più verso l'attualità e i problemi annessi alla nostra società moderna, oltre a conoscere il nostro passato. Stiamo attraversando un momento storico e civile ove la nostra società diviene sempre più complessa e contraddittoria; uno degli aspetti fondamentali della formazione della persona include anche l'educazione civile e quindi il rispetto della legge. Sono ormai moltissimi i processi e le indagini che certificano la presenza delle organizzazioni criminali, di ogni matrice e origine, nel tessuto socio-economico settentrionale, anche nel nostro Trentino. Nonostante quelle che ormai possiamo considerare certezze consolidate sembra che ammettere che le mafie hanno messo le mani anche qui sembra ancora un tabù. Non siamo più solo “vicini di Mafia”. Le organizzazioni mafiose, pur influenti, non sembrano tuttavia disporre di amplissimi "pacchetti " di consensi. Ciò indica che il grado di organizzazione del consenso non si è ancora sviluppato, nelle regioni a maggior presenza mafiosa, come nelle realtà più tradizionali.
È importante per questo motivo che i giovani crescano il più possibile in condizioni di libertà e dignità, che sviluppino la capacità di giudizio personale. Vi è la necessità di seguire le leggi dello Stato, le quali tutelano il diritto alla vita di ciascun cittadino, far parte della comunità significa anche aver interiorizzato questo principio. C' è bisogno di riscoprire una convivenza civile, la legalità, il rispetto dei diritti umani, una cooperazione per raggiungere il benessere personale e collettivo. Educare a tutto ciò significa anche prevenire comportamenti criminali nel nostro territorio e diffondere sempre di più una cultura alla legalità.
Come diceva Peppino Impastato:
-” La mafia uccide il silenzio pure!-”
Quindi come implica il titolo del nostro progetto: la mafia non deve più essere un tabù, un fantasma della nostra società territoriale, più ne parliamo meglio è.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto si terrà indicativamente a settembre 2016, data da destinarsi;
i ragazzi saranno i protagonisti principali di questo progetto. L'idea è di presentare se possibile il progetto in uno o più istituti scolastici della zona per coinvolgere gli studenti.
Sono due i momenti:
1. si prevede una mattinata con conferenza - momento istituzionale con il coinvolgimento di varie classi delle scuole superiori della zona al teatro oratorio di Levico Terme.
Una mattinata con Giovanni Impastato, fratello del defunto Peppino Impastato oppure con un giornalista sotto scorta. Si darà vita ad un percorso tra la storia della Mafia e la storia di Libera associazione. I ragazzi verranno coinvolti in un dibattito aperto.
2. per quanto riguarda la seconda parte della giornata, l'idea è di svolgere una conferenza e un momento di musica con il coinvolgimento di gruppi musicali giovanili. I gruppi sono trentini, non fanno parte dell'associazione Libera, ma alcuni componenti sono originari del meridione e hanno a cuore partecipare a questo progetto. Hanno già partecipato ad altre iniziative legate alla tematica Mafia e sono ben entusiasti nell'aiutarci a divenire cooproduttori del nostro progetto.
L'idea di terminare con della musica e con dei ragazzi i quali sono sensibili come noi al tema, è quella di attirare attraverso l'arte più gioventù possibile, renderli consapevoli di quanto sia importante ritagliare uno spazio nella nostra vita quotidiana, per contribuire a formare una società civile, amante della legalità e vogliosa di una libertà di espressione e informazione sana!

Saliranno sul parco i “ragazzi di Libera” e attraverso foto, video e alcune testimonianza avranno modo di interagire con il pubblico, ri - allaciandosi al tema della mattinata.
Poi l'esibizione dei vari gruppi musicali sarà intervallata da riflessioni, letture e commenti vari legati al tema del progetto.

Il compenso per uno dei due ospiti ammonta circa a 2000 euro tra presenza, scorta, vitto ed alloggio.
Il compenso dei gruppi musicali si aggira ai 1400 euro. Il compenso è di 350 euro a gruppo.
1000 euro di service che sarà poi fornito in forma di autofinanziamento da parte dell'associazione.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Per noi è importante il rispetto al diritto alla vita e alla libertà di espressione.
Come diceva Giovanni Falcone:
-“ Perchè una società vada bene, si muova nel progresso, nell'esaltazione dei valori della famiglia, dello spirito del bene, dell'amicizia, perchè prosperi senza contrasti tra i vari consociati, per avviarsi serena nel cammino verso un domani migliore, basta che ognuno faccia il suo dovere.”

-Con questo progetto ci si aspetta di sviluppare un senso di legalità nella nostra comunità, per promuovere la partecipazione attiva e costruttiva per una società democratica, solidale e tollerante, a partire dai giovani.
-Promuovere la crescita equilibrata dei giovani anche attraverso attività ricreative ma formative, far crescere in loro atteggiamenti responsabili verso se stessi e gli altri.
-Far acquisire comportamenti corretti, solidali, seguendo le leggi, acquisire una conoscenza sulla problematica dopo la conferenza con l'esperto.
-Rendere consapevoli i partecipanti del progetto che la costruzione di un futuro migliore nasce anche dalla conoscenza delle cause storiche e presenti che hanno provocato il “fenomeno Mafia”.

14.4 Abstract

Il nostro intento è quello di stimolare la libertà di informazione, espressione, creatività, rendendo consapevole ogni cittadino che la costruzione di un futuro migliore nasce anche dalla conoscenza delle cause storiche e presenti che hanno provocato il fenomeno“Mafia”. E' previsto un dibattito nelle scuole ed in pubblico con un personaggio famoso contro la lotta alla mafia. Serata di intrattenimento musicale con gruppi giovanili sul tema della legalità.

15. Target **15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero organizzatori 20

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 400

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 700

16. Promozione e comunicazione del progetto 16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto
Nessuna comunicazione prevista
X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
X Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
X Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
X Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione 17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 Raccolta opinioni dei presenti alla conferenza, nel prima e dopo l'evento
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 560,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) service proiettore audio	€ 1300,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cartoleria	€ 100,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 2000	€ 2000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1400	€ 1400,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 140,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 500,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

Totale A: € 6500,00

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 6500,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) BIM Comunità Comuni	€ 2000,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale	€ 250,00
4. Autofinanziamento	€ 1000,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 3250,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 6500,00	€ 2000,00	€ 1250,00	€ 3250,00
percentuale sul disavanzo	30.7692 %	19.2308 %	50 %